

## INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

### AI SENSI DELL'ART. 117 REGOLAMENTO GENERALE

Al Signor Presidente  
del Consiglio Regionale

**OGGETTO: ospedale Fiera di Bergamo – DGR XI/3264 “Riordino rete ospedaliera: attuazione dell’art.2 del D.L. 34/2020”**

### IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

#### PREMESSO CHE

- in data **22 giugno u.s., Bergamo Fiera Nuova S.p.A.** in risposta alla comunicazione dell’ASST Papa Giovanni XXIII del 19 giugno u.s., ha evidenziato quanto segue:

- *“A seguito del Decreto di requisizione in uso, adottato dal Vice Prefetto vicario di Bergamo lo scorso 2 aprile, Bergamo Fiera Nuova S.p.A. proprietaria degli immobili della Fiera di Bergamo cedeva i relativi spazi allo scopo di coadiuvare la grave fase emergenziale in atto e dar modo di organizzare , a cura dell’ANA e ASST Papa Giovanni XXIII, l’attività di ricovero e di degenza del presidio medico avanzato Fiera di Bergamo, in attuazione del Decreto n. 3826 del 26 marzo scorso della Direzione Generale Welfare”;*
- *“... si prende formalmente atto della circostanza che in data 23 maggio u.s. è terminata l’attività di ricovero e di degenza del presidio avanzato in Fiera di Bergamo”;*
- *“La requisizione in oggetto è stata disposta per far fronte alla grave emergenza sanitaria venutasi a determinare nella nostra Provincia. Terminata l’emergenza non vi è più motivo, per proseguire ulteriormente l’occupazione della struttura fieristica, tanto più che – ed è fatto noto – vi sono spazi vuoti ed inutilizzati presso la rete ospedaliera della Provincia di Bergamo, che potrebbero essere utilmente valorizzati a servizio delle esigenze manifestate dalla ASST Papa Giovanni XXIII, anche al fine di preconstituire un presidio medico avanzato per l’ipotesi (denegata) di una recrudescenza della pandemia nei prossimi mesi;*



- *“...la Fiera di Bergamo costituisce un tassello fondamentale per la rinascita e la ripartenza dell’economia locale, così come auspicato anche dalle Istituzioni politiche e dall’intero comparto delle Associazioni di categoria ed Enti economici del territorio”;*

#### **CONSIDERATO CHE**

- lo scorso 16 giugno è stata emanata la DGR XI/3264 “Riordino rete ospedaliera: attuazione dell’art.2 del D.L. 34/2020” in cui si specifica che: *“...“Al fine di interferire il meno possibile con le attività della rete ospedaliera regionale in caso di recrudescenza dell’epidemia, si ritiene infatti che le due strutture temporanee realizzate presso gli Enti Fiera di Milano e di Bergamo, nonché la tensostruttura realizzata presso l’Ospedale San Raffaele, siano ora una importante opportunità per consentire alle strutture ospedaliere individuate e autorizzate dal piano, di realizzare gli interventi di adeguamento impiantistico e tecnologico necessari per rendere strutturali gli ampliamenti delle aree di degenza intensive e semi intensive previste dal DL 34/20; ...che per la realizzazione di tali interventi strutturali potrebbero essere necessari almeno 24 mesi al netto delle procedure di individuazione dei contraenti. I tempi di realizzazione potrebbero essere notevolmente compressi in caso di intervento normativo specifico sul Codice dei Contratti.”;*
- il mancato smantellamento della struttura ospedaliera realizzata presso la Fiera di Bergamo, per le succitate motivazioni, implica che almeno per i prossimi 24 mesi le attività fieristiche saranno sospese, con evidenti gravi ripercussioni economiche su tutto il comparto;
- il territorio bergamasco è stato già gravemente colpito durante la Fase 1 dell’emergenza COVID-19 e la mancata ripartenza “dell’indotto fiera” graverà ulteriormente su una situazione economica già seriamente compromessa;

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- nella comunicazione citata in premessa, Bergamo Fiera Nuova S.p.A. auspica che la Regione Lombardia, unitamente ai soggetti preposti – individui in tempi ragionevolmente contenuti, le strutture ospedaliere del territorio ove effettivamente trasferire il presidio medico avanzato, per poter riconsegnare alla proprietà di Bergamo Fiera Nuova S.p.A gli immobili attualmente occupati, approfittando di questo periodo di calma sotto il profilo sanitario, al fine di pianificare al meglio il trasferimento in idonee strutture;



- è emersa anche la necessità da parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII di avere spazi adeguati per organizzare il follow-up ambulatoriale dei pazienti già affetti da COVID-19 e per effettuare le vaccinazioni non erogate nel periodo emergenziale;

#### **INTERROGA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA PER SAPERE**

- se stiano valutando la possibilità di trasferire le attrezzature allestite presso l'Ospedale Fiera di Bergamo, presso altre strutture ospedaliere della provincia bergamasca, così da smantellarlo non oltre il 31/12/2020 e consentire la ripresa dell'attività fieristica così come richiesto da Bergamo Fiera Nuova S.p.A;

- se stiano valutando la possibilità di incentivi economici a sostegno di Bergamo Fiera Nuova S.p.A per i mancati introiti derivanti dall'inattività della medesima;

- se intendano dare seguito alle richieste e proposte avanzate da Bergamo Fiera Nuova S.p.A affinché la stessa, possa iniziare a lavorare sulla programmazione tempestiva al fine di assicurare il regolare svolgimento del calendario fieristico del 2021;

- se è reale intenzione del Presidente e della Giunta mantenere attivo l'Ospedale allestito presso la Fiera di Bergamo per almeno 24 mesi;

- se si stia valutando la possibilità di convertire altre strutture ospedaliere già esistenti, qualora dovesse esserci un'ondata di ritorno del virus, a centri COVID da riutilizzare all'occorrenza per emergenze sanitarie particolari e attualmente anche per soddisfare le richieste esplicitate dall'ASST Papa Giovanni XXIII per organizzare il follow-up ambulatoriale dei pazienti già affetti da COVID-19 e per effettuare le vaccinazioni non erogate nel periodo emergenziale.

f.to Niccolò Carretta

**Documento pervenuto il 26 giugno 2020  
ore: 17.21**



Regione  
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
ASSESSORE A WELFARE  
LETIZIA MARIA BRICHETTO ARNABOLDI

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

welfare@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Alessandro Fermi

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Al Dirigente Servizio Segreteria  
dell'Assemblea del Consiglio Regionale  
Silvana Magnabosco

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Al Consigliere Regionale  
Niccolò Carretta

niccolo.carretta@consiglio.regione.lombardia.it

e, p.c.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI  
ISTITUZIONALI  
LEGISLATIVO, RIFORME ISTITUZIONALI,  
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E  
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO  
REGIONALE  
RICCARDO PERINI

**Oggetto : ITR 2719 - Ospedale Fiera di Bergamo - DGR XI/3264 "Riordino rete ospedaliera: attuazione dell'art.2 del D.L. 34/2020"**

Gentile Consigliere, la Fiera di Bergamo è divenuta un presidio medico gestito dall'ASST Papa Giovanni XXIII il 6 aprile 2020, dedicato alla cura di pazienti durante la prima ondata della pandemia da Covid-19, con l'ausilio dei sanitari del contingente

**Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA**

militare russo, di Emergency e di volontari inviati dalla Protezione Civile.

Con il rientrare dell'emergenza sanitaria, gli spazi sono stati convertiti in ambulatori destinati alla valutazione dei pazienti guariti dal virus, fornendo un contributo essenziale, oltre che ai pazienti stessi, alla conoscenza del virus e delle sue conseguenze a lungo termine.

Dal mese di giugno sino a novembre 2020 sono state trasferite in Fiera le attività vaccinali della sede del PreSST di Borgo Palazzo, per offrire ai bambini in età vaccinale e alle loro famiglie spazi più ampi e sicuri per ricevere le vaccinazioni obbligatorie.

A settembre 2020 sono iniziate le attività legate ai tamponi, proseguite fino a febbraio 2021.

A novembre 2020, con l'avanzare della seconda ondata pandemica, è stato riattivato il presidio ospedaliero, la cui attività è proseguita fino alla fine di gennaio 2021, anche grazie al contributo degli Spedali Civili di Brescia e di personale medico e infermieristico proveniente da alcuni ospedali pubblici e privati delle province di Bergamo e Brescia.

Dal mese di novembre 2020 e fino al 31 gennaio 2021 alla Fiera sono state eseguite anche le vaccinazioni antinfluenzali, mentre dal 1° marzo la stessa è divenuta hub di riferimento per le vaccinazioni anti Covid-19, attività proseguita fino al 1° agosto.

A partire dal mese di agosto 2021, in considerazione dell'evoluzione della pandemia da Covid-19, la Fiera di Bergamo è tornata alla sua originale funzione fieristica.

Cordiali saluti.

LA VICEPRESIDENTE

LETIZIA MARIA BRICHETTO ARNABOLDI

**Referente per l'istruttoria della pratica: ALBERTO GIANA**